

CON UN SEGNO DI CROCE

Il segno della croce è il primo segno del cristiano

La mamma lo insegna al suo bambino, è il primo segno consegnato nel Battesimo, e tutti noi cristiani ne facciamo uso prima di ogni attività importante: è il Segno della Croce. Ce lo ricordiamo perché è sintesi della nostra fede.

Noi contempliamo Dio come Trinità Santissima, non per fare i difficili, ma per ricordare che la nostra fede è incarnata, ed ha una maniera particolare di comunicazione e di relazione con Dio.

Sulle relazioni che abbiamo gli uni con gli altri ci giochiamo tutta la nostra esistenza: posso vivere con le persone in un rapporto di amore, di odio, di violenza, di fidanzamento, di sfruttamento, di separazione, di difesa, di amore, di amicizia, di interesse economico, di famiglia... Ognuna di queste parole scatena in noi sentimenti di gioia, o di rancore, di desiderio o di tristezza, di attesa o di delusione, di ricerca o di abbandono... La qualità delle relazioni umane decidono della qualità della nostra vita.

Anche con Dio gli uomini, nella loro storia e nelle loro religioni, hanno stabilito relazioni differenti: di paura o di amore, di disinteresse o di prossimità, di sovranità assoluta e tremenda o di chiamata a condividere i beni trascendenti.

Ognuno di questi atteggiamenti ha creato sistemi di vita religiosa molto differenti e a volte con conseguenze molto molto pesanti.

Nel nome della Trinità e nel segno della croce, noi cristiani ci riconosciamo nel DIO di Gesù Cristo, il cui nome è amore: Amore di Padre che ci dá la vita, ci rende partecipi della sua dignità, ci perdona, ci rigenera anche dopo il peccato; amore di Figlio che viene a insegnarci la strada del bene, a dirci la Parola giusta, a soffrire la nostra stessa vita, donandosi per amore; amore di Spirito che ispira una vita di sapienza, intelligenza, di giustizia, di diritto, di pace, avvocato difensore che ci difende nella lotta contro il male.

Il segno stesso della croce ci indica l'atteggiamento profondo del nostro rapporto con Dio e con gli uomini, perché è il segno della vita donata fino all'estremo per redimere gli uomini; croce costituita da due braccia: un braccio verticale, rivolto verso l'alto, al cielo di Dio, al suo amore e alla sua ispirazione di speranza e partecipazione della stessa gloria; e l'altro braccio orizzontale come per abbracciare, braccia aperte per accogliere tutti gli uomini come fratelli, senza discriminazioni, per attrarli sullo stesso cammino di salvezza e di speranza.